ACI SPORT

Campionato Italiano CIVM Velocità Montagna

CAMPIONATO **I**TALIANO
VELOCITÀ **M**ONTAGNA

REPORT 2022

Campionato Italiano CIVM Velocità Montagna

CALENDARIO 2022

10 APRILE | COPPA SELVA DI FASANO

1 MAGGIO | TROFEO LODOVICO SCARFIOTTI SARNANO - SASSOTETTO

15 MAGGIO | LUZZI SAMBUCINA TROFEO SILVIO MOLINARO

29 MAGGIO | TROFEO VALLECAMONICA

26 GIUGNO | COPPA PAOLINO TEODORI

3 LUGLIO | TRENTO – BONDONE

17 LUGLIO | RIETI TERMINILLO – ENEL XWAY

31 LUGLIO | ALPE DEL NEVEGAL

14 AGOSTO | SVOLTE DI POPOLI

28 AGOSTO | TROFEO LUIGI FAGIOLI

11 SETTEMBRE | MONTE ERICE

18 SETTEMBRE | COPPA NISSENA

COPERTURA TOTALE 2022

TELEVISIONE pag. 4

STAMPA pag. 8

RADIO pag. 12

WEB pag. 14

PUBBLICO pag. 18

41.000.000

CONTATTI LORDI
DURANTE TUTTA LA STAGIONE

Si conteggia un contatto ogni volta che un contenuto relativo al Campionato Italiano Velocità Montagna viene visto, letto o interagito dalla stessa persona o da più persone

ACI SPORT

Campionato Italiano CIVM Velocità Montagna

TELEVISIONE

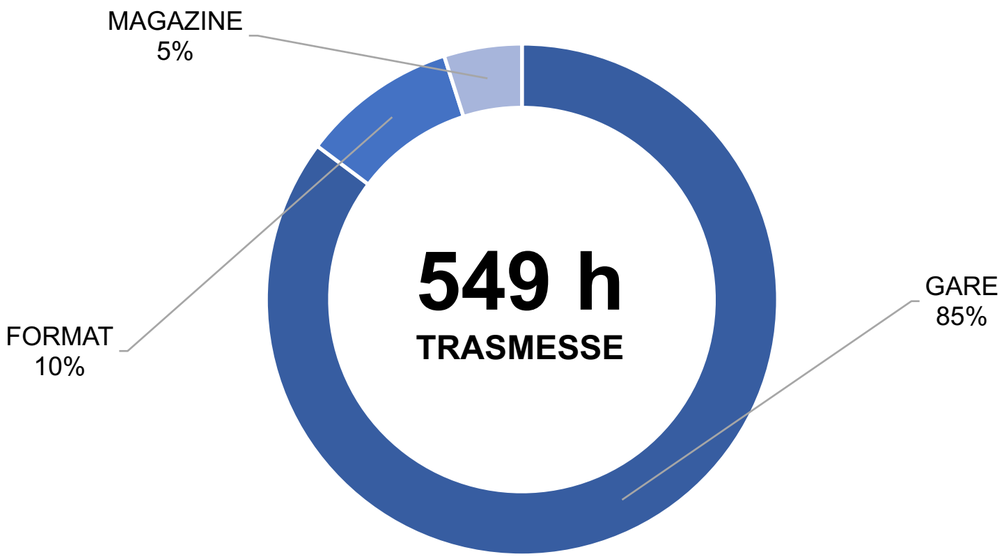
ACI SPORT TV

ACI SPORT TV TRASMETTE DAL 10 MARZO 2021 SU

SKY CANALE 228

acisport.it IN LIVE STREAMING E ON DEMAND

FACEBOOK SULLA PAGINA @acisporttv



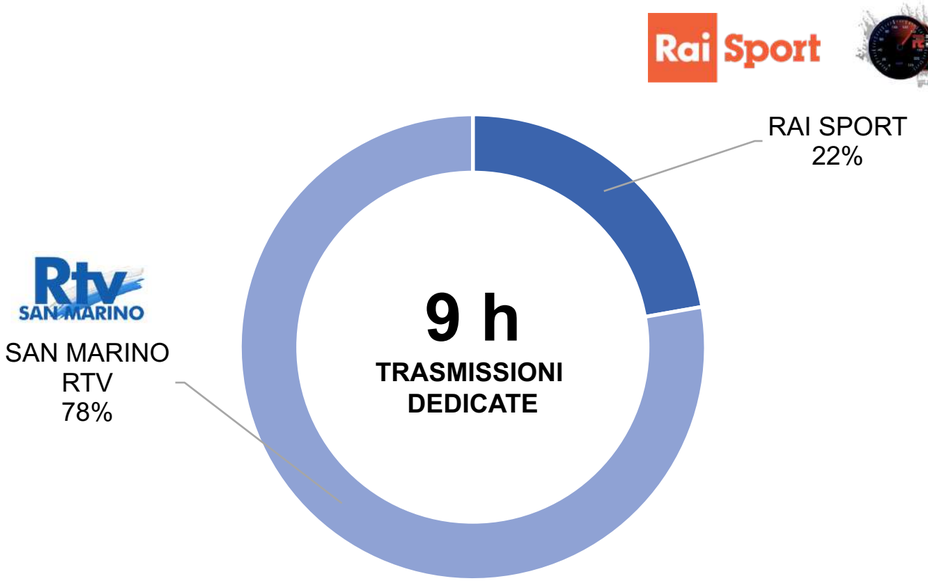
OLTRE

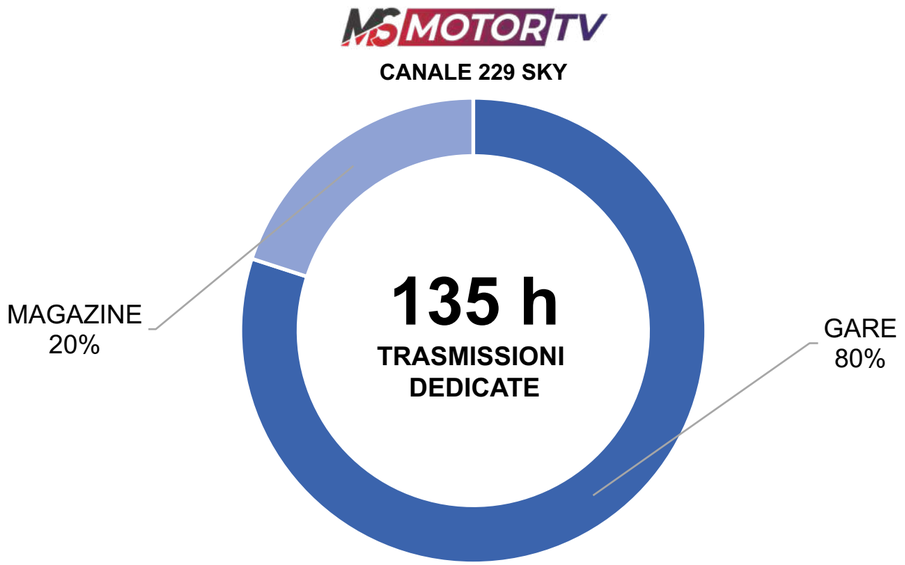
4.100.000

SPETTATORI LORDI
DURANTE TUTTA LA STAGIONE

I dati si riferiscono esclusivamente alle trasmissioni e ai contenuti dedicati al Campionato Italiano Velocità Montagna 2022 e alle gare del Trofeo Italiano Velocità Montagna

TV NAZIONALI





OLTRE

3.500.000

SPETTATORI LORDI
DURANTE TUTTA LA STAGIONE

TV LOCALI

39 EMITTENTI

14 REGIONI COPERTE

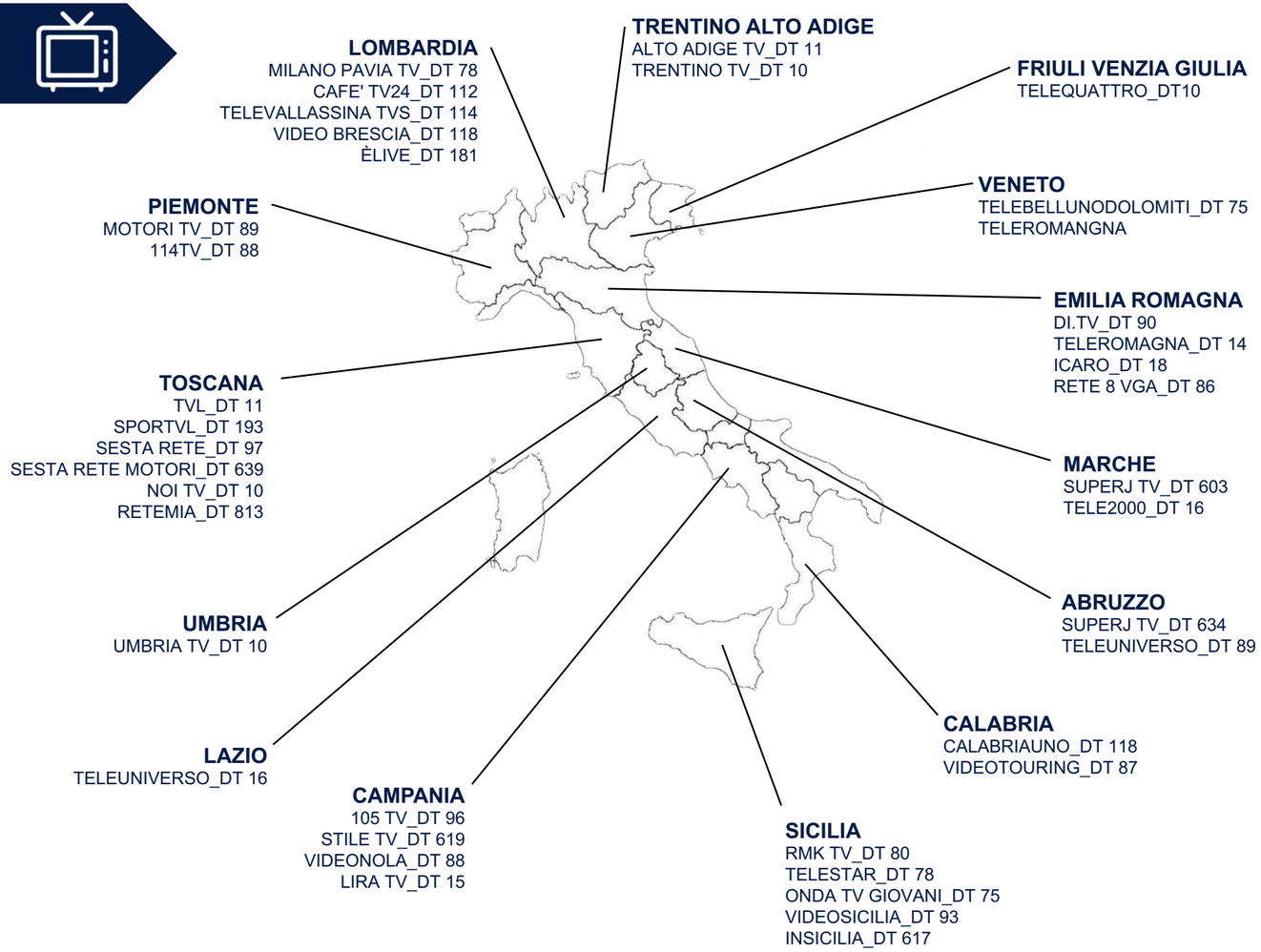
270 ORE DI TRASMISSIONE COMPLESSIVE

1.600.000 TELESPETTATORI POTENZIALI

OLTRE

400.000

SPETTATORI LORDI
DURANTE TUTTA LA STAGIONE



ACI SPORT

Campionato Italiano CIVM Velocità Montagna

STAMPA

STAMPA

ALCUNE TESTATE CHE PARLANO DI NOI

CARTA E WEB

OLTRE

2.500.000

LETTORI LORDI
PER APPUNTAMENTO

PAGINE SU CARTA

CIVM | MONTE ERICE

MISTER SCUDETTO FA ANCORA SHOW

NUOVA VITTORIA PER FAGGIOLI CHE NONOSTANTE IL TITOLO GIÀ IN TASCA PROSEGUE NELLA SUA LUNGA STRISCIA DI SUCCESSI. DI FULVIO E CONTICELLI SUL PODIO

GIANLUCA MARCHESE

Questione titolo tricolore archiviata già a Gubbio, Simone Faggioli non si ferma neppure alla 64^ Monte Erice e suona la sua nona sinfonia in quel della classica trapanese permettimo round del Civm 2022. Una cronoscalata che si è confermata tra le più insidiose, se non la più probante per i concorrenti (diverse le uscite di strada in gara e le conseguenti interruzioni di un'edizione infinita...). Il campione fiorentino sapeva di doverla prendere con le pinze, malgrado l'enorme esperienza. Sulla Norma-Zytek Faggioli non ha tradito le attese e, seppure manchi la controprova pratica, secondo le simulazioni fatte con il team in gara 1 sarebbe forse arrivato ai limiti segnati nel 2020 sui 5730 metri siciliani (suo record: 2'49"68), non fosse che sul tracciato per ragioni di sicurezza è stata posizionata una chicane di rallentamento: «*Abbiamo calcolato che per quanto ci riguarda perdevamo circa 4 secondi, quindi siamo lì. Il prototipo andava bene anche in gara 2 e sono contento del tempo che mi ravvicina a quello che era il record senza chicane. Sapevamo che non si poteva regalare niente, a Erice come ti rilassi arriva l'errore, complimenti agli altri scesi sotto al muro dei 3 minuti in gara 1, hanno davvero fatto un'ottima prova*». Quello di Faggioli non è stata l'unica biposto 3000 che si è imposta ai vertici a fronte del nugolo di sempre più interessanti interpreti sulle vetture 2 litri, a loro volta stuzzicanti per le varie soluzioni tecniche proposte e mai del tutto fuoi dai giochi sui tornanti ericini. Dopo una gara 1 conclusa con lo stesso tempo al centesimo, evento più unico che raro agli alti livelli su un tracciato così complesso, il secondo posto assoluto ha premiato la migliore gara 2 di Stefano Di Fulvio e dell'Osella Pa30 su Francesco Conticelli sulla Nova Proto, battuto di appena 3 decimi. Per il pilota abruzzese è stata la conferma della piazza d'onore conquistata anche nel 2021, per quello siciliano un importante podio casalingo e passo in avanti nell'affinamento del feeling con la Np01 alla quarta gara disputata, dando già appuntamento an-

SOTTO AI RIFLETTORI IN SICILIA
Ancora una vittoria per Simone Faggioli. Sotto il podio della 64esima edizione della Salita di Monte Erice. A destra in alto Di Fulvio giunto 2° e Raffetti che ha vinto il titolo in Racing Start

TITOLI ASSEGNATI E DA ASSEGNARE

ERICE HA FATTO IL BOOM D'ISCRITTI E SONO STATI DIVERSI I PILOTI CHE HANNO FATTO FESTA

In una Erice stracolma con 307 piloti verificati (336 iscritti!), è festa tricolore per diversi protagonisti. La seconda "finale" Civm ha assegnato i titoli Racing Start, dove entrambi su Mini celebrano l'alloro il bresciano Federico Raffetti (turbo diesel) e il fassanese Cronzo Montanaro (turbo benzina). In Ra+ scudetto con rimonta in gara 2 per un altro pugliese, Vito Tagliente sulla Peugeot 308, mentre in gruppo N nuovo titolo per la lady trentina Gabriella Pedroni con la Mitsu. Infine, titolo GT a Lucio Peruggini e la Ferrari 488, anche se l'alloro del pugliese attende l'appello di Rosario Iaquinta, che dopo la protesta al Nevegal e il reclamo a Popoli ha deciso di proseguire nel contestare la partecipazione della versione Evo della Challenge per questioni legate a un BoP inizialmente non previsto. Archiviata Erice, si resta in Sicilia per l'ultimo atto alla 67^ Coppa Nissena. Asfaltature comprese, tutto pronto a Caltanissetta, che vivrà l'edizione del centenario di una delle gare più longeve in assoluto. Proprio l'evento Civm, con l'aggiunta validità del Tricolore storiche, è il clou delle celebrazioni nell'ambito di un folto calendario di iniziative. Che non si fermeranno, perché ulteriori eventi culturali e di sicurezza stradale sono in calendario nelle settimane successive alla gara, che assegnerà gli scudetti di gruppo A e di E2Sh, al culmine del duello Gramenzi-Gabrielli sulle Silhouette dell'Alfa 4C.

CIVM-CEM | TRENTO-BONDONE

FAGGIOLI PENSIERO STUPENDO

DODICESIMA VITTORIA NELLA CLASSICA SALITA TRENTINA PER SIMONE. LA STORIA DI UN ALTRO TRIONFO. MERLI CHIUDE ALLE SUE SPALLE

GIANLUCA MARCHESE

Ci è partito anche quest'anno da Bagno a Ripoli con lo stuzzicante formicolio in testa di poter battere quel record 2017, il suo, che non è un record qualunque. A parte essere lo della Trento Bondone, l'università delle salite, quel 9 netti assume i contorni di un muro da abbattere per poter fare di nuovo la storia delle cronoscalate. Simone Faggioli un altro capitolo, il 12esimo personale, sul traguardo di Vason lo ha scritto domenica scorsa in 9'04"649 sulla fida Norma-Zytek gommata Pirelli con la quale sta dominando il Civm e, sì, è davvero mancato soltanto il sigillo che avrebbe segnato un'epoca. Un'impresa per nulla scontata che (stavolta) ha dovuto fare i conti soprattutto con l'eccessivo caldo. Quel 9 e 25 in prova era discreto, però si era capito che il salto sarebbe stato fin troppo lungo. Togliere 25 e passa secondi in un giorno sarebbe stato un record nel record. A parte qualche limite regolamentare in più imposto ai prototipi rispetto al 2017, 17,3 km più sotto di Vason il termometro segnava 33-35 gradi e, anche se la lunga ascesa, intertempo dopo intertempo, mitigava il "morso" del caldo su fatica, mezzo meccanico e pneumatici, il record assoluto ha retto (così come gli altri limiti di categoria).

Faggioli ne è comunque uscito con il secondo miglior crono di sempre nella leggendaria salita del Bondone, staccando il padione di casa Christian Merli, in corsa per i punti dell'Europeo, visto che Trento quest'anno era giro di boa di entrambi i campionati, e i duellanti Diego Degasperi e Achille Lombardi, che si sono contesi fino all'ultimo il terzo crono assoluto e la piazza d'onore sul podio tricolore. «*Siamo molto contenti* - ha detto a fine gara Faggioli -, *è una vittoria che tutto sommato vale doppio viste le due validità. Siamo andati vicino al record, sapevo che sarebbe stata dura anche con i 30 kg in più rispetto al 2017 e questo caldo. Però 9 e 04 è un limite che non mi aspettavo* (soprattutto dopo l'unica prova effettuata sabato, ndr) *e quindi sono davvero soddisfatto. Ho forzato la Norma fin dalla partenza e ha retto fino all'arrivo. Ho sofferto un po' all'inizio, dove scivolavo molto, però quando scegli la gomma più dura un po' devi soffrire nelle prime fasi.*»
Resta con l'obiettivo centrato di arrivare in cima e del pieno di punti per il Cem, invece, Merli, per l'ennesima volta secondo nella salita di casa, nella quale con l'Osella Fa30 Evo gommata Avon ormai storicamente soffre soprattutto la lunghezza: «*Avrei voluto far meglio, ma qui facciamo un po' fatica e non abbiamo potuto disputare la seconda prova sabato con 280 iscritti, spero trovino una soluzione per le prossime volte. Oggi comunque era molto caldo, era difficile e nell'ultimo tratto ho dovuto un pochino rallentare per via dei freni, avrei comunque voluto provare qualcosa in più*». La domenica di Trento sorride paradossalmente ancora di più a un altro driver di casa, quel Degasperi terzo assoluto e secondo di Civm che con la Fa30 ha superato al fotofinish Lombardi (costretto allo stop, invece, Franco Caruso), a sua volta su riscontri davvero interessanti con la Pa2000 Honda, primo prototipo di classe 2000 al traguardo. Malgrado la felicità, Degasperi non si accontenta a fine gara del suo 9 e 35 e addirittura pensa già al 2023: «*Per andare sotto al muro dei 9 e 30 ci vogliono altri 365 giorni. Finché non riuscirò in questa impresa non mollerò la Fa30! Però devo anche dire che questo è un bellissimo podio, peccato soltanto per qualche problema ai freni negli ultimi tornantini*».

È MANCATO SOLO IL RECORD
È mancato solo il record a Faggioli, a sinistra, per rendere davvero perfetta la sua dodicesima vittoria alla Trento-Bondone. Sopra il podio del CIVM e in alto a destra Merli, giunto secondo e sempre più leader nell'Europeo

AL SUCCESSO UNA FERRARI DEI SOGNI TRENTINI

LUCIO PERUGGINI FIRMA LA VITTORIA IN GT E RIPORTA ALLA VITTORIA IL CAVALLINO IN SALITA

La Trento Bondone 2022 ha regalato alcune perle di agonismo e unicità locali delle quali a lungo si parlerà da quelle parti. Oltre a premiare alcuni protagonisti del Civm con risultati pesanti in ottica titoli e classifiche tricolori (fra i quali anche la vittoria della trentina Gabriella Pedroni in gruppo N), la domenica di Vason ha vissuto il duello più spettacolare in gruppo Gt, nel quale Lucio Peruggini è riuscito a riportare una Ferrari al successo sul traguardo più ambito delle salite. Prendendosi la rivincita rispetto al 2019, il capoclassifica pugliese ha preceduto al fotofinish il sempre temibile padrone di casa e ora organizzatore Beppe Ghezzi, che quest'anno era per la prima volta impegnato al volante della 911 Gt3 Cup. Quello fra i due è un duello che sta diventando un esaltante classico a Trento, città che vive la propria gara come poche altre. Per gli stessi trentini diventa spesso la "gara della vita". Quest'anno erano 62 al via e tra le curiosità per l'occasione, rincorrendo un piccolo, grande sogno, c'era chi come Thomas Pedrini ha voluto esordire su una Pa2000 proprio in casa (cogliendo un riscontro super in prova e poi uno sfortunato ritiro per surriscaldamento in gara), oppure chi come Adolfo Rottura dopo anni è tornato a mettersi in gioco addirittura con la Lola di F3000, o ancora chi come Davide Santoni dopo una vita in moto è passato alle quattro ruote per sfidare la montagna di mille giornate con una Clio di Racing Start. E poi ancora il rientrante Matteo Moratelli all'esordio con una Gallardo, Paolo Strenghetto, che correva in passato con buon risultati fra le Sport e si è ripresentato dopo tanto tempo con l'Osellina con motore motociclistico, e l'autore di uno degli slogan più simpatici, Fulvio Bolfelli: per la prima volta su una Sport come la Wolf Thunder sfoggiando come "sponsor numero uno mia moglie"!

E ARTICOLI DAL WEB

l'Automobile

SMART MOBILITY | PAESE | SICUREZZA | AUTO E MOTO | SERVIZIO | STORICHE | SPORT | RUBRICHE

Civm 2022, al via la Coppa Selva di Fasano.

REDAZIONE - 07/04/2022

Con la 63esima Coppa Selva di Fasano, in programma dall'8 al 10 aprile, **si apre il Campionato Italiano Velocità Montagna 2022**. La gara pugliese organizzata dalla Scuderia Egnathia Corse torna dopo tre stagioni nella massima serie tricolore con validità per il Trofeo Italiano Velocità Montagna sud, di cui è secondo round e inaugura anche il Campionato Italiano "Le Biciliindriche" con doppia validità "pista" e "salita".

Il programma

L'appuntamento inizia venerdì 8 aprile con **le operazioni preliminari che si svolgeranno presso la sede della Scuderia Egnathia** in via dell'Industria 50 dalle 10.30 alle 19.30. Sabato 9 aprile a partire dalle 9.30, le due manche di ricognizione del tracciato nella nuova veste, che si snoda sempre però dalle porte di Fasano sulla SS172, fino alla Selva per un lunghezza di 5.600 metri, coprendo un dislivello di 312 metri. Alle 9 di domenica 10 aprile il Direttore di Gara Rosario Moselli e l'aggiunto Carmine Capezzera, daranno il via alla gara 1, a cui seguirà la seconda, con la nuova procedura che favorisce la diretta TV e streaming con lo start dei protagonisti del CIVM al centro della giornata, ovvero ultima parte di gara 1 e prima parte di gara 2. Il parco chiuso e la Premiazione finale saranno come da tradizione presso la Casina Municipale della Selva di Fasano.

I protagonisti

Il folto elenco iscritti si conoscerà non appena vi sarà l'approvazione Federale, dopo la proroga delle iscrizioni fino all'intera giornata odierna. **Ettore Bassi nuovamente al volante della Wolf GB 08 Thunder con motore Aprilia**, l'attore ed esperto pilota ha pianificato un programma racing sulla monoposto protagonista del Campionato Italiano Prototipi. Gara di casa su Wolf di classe E2SS 1000 anche per Francesco Leogrande ed esordio sulla monoposto da 1000 cc per Angelo Cardone. Simone Faggioli ha annunciato che per il 2022 ha scelto esclusivamente il Campionato Italiano Velocità Montagna. A Fasano il 15 volte tricolore e 11 europeo si schiera con la Norma M20 FC Bardahall con motore Zytek da 3000 cc e pneumatici Pirelli, con cui l'alfiere Best Lap ha vinto in TIVM la Coppa della Consuma il 27 marzo ed è arrivato 2° alla Salita del Costo il 3 aprile.

Debutto nel tricolore dopo la vittoria in casa a Sortino e una gara convincente al Costo per il 22enne Luigi Fazzino, dopo il successo under 2021 è pronto alla nuova stagione sulla evoluta Osella PA 2000 con pneumatici Avon. Su Osella PA 21 da 1600 cc torna a Fasano Sebastiano castellano, vincitore dell'edizione 2021. Parte per difendere il titolo Sportscar Motori Moto Giancarlo Maroni e lo rifà con

l'Automobile — il numero di dicembre in edicola e in digitale

Playlist numero speciale

Instagram

Servizio

- Gomme invernali, al via dal 15 ottobre.
- Wallbox in condominio, cosa sapere.
- Estate 2022, i consigli per viaggiare in scooter.
- Auto a Gpl, cosa c'è da sapere.
- Pneumatici, si passa agli estivi.

Acquista il giornale — il Resto del Carlino

Sport Coppa Paolino Teodori, è subito spettacolo

26 giu 2022

Home > Ascoli > Sport > Coppa Paolino Teodori, ...

Coppa Paolino Teodori, è subito spettacolo

Torna per la sua 61esima edizione la celebre cronoscalata a San Marco: ieri le prove

Subito spettacolo alla 61esima edizione della Coppa Paolino Teodori, la celebre cronoscalata da colle San Marco a San Giacomo che, per tutto il Piceno, rappresenta ormai un appuntamento tradizionale e imperdibile. Ieri, infatti, si sono svolte le prove ufficiali, oggi, dalle 9, le due manche di gara, grazie alla formidabile organizzazione curata dal gruppo sportivo dell'Automobile Club di Ascoli. In tutto, sono 204 i piloti iscritti, che si daranno battaglia lungo i cinque chilometri che caratterizzano il percorso. Ieri, come detto, non sono mancante le emozioni nel corso delle prove ufficiali. La miglior prestazione di giornata è stata fatta segnare da Simone Faggioli (Norma-Zytek) in 2'14"41, un tempo che non ha riscontri per l'adozione della chicane di rallentamento nella parte alta. Christian Merli (Osella-Zytek), che era stato il più veloce nella prima salita, non si è invece confermato nella seconda per un piccolo problema tecnico. Terza prestazione per il potentino Achille Lombardi (Osella Pa2000) davanti al ragusano Franco Caruso (Norma-Zytek). Christian Merli dopo le prove ha confermato la sua presa di posizione manifestata alla vigilia e annuncia che non ci sarà il solito confronto appassionante con Faggioli in gara, in quanto rinuncerà a scendere in pista. "Ho effettuato le mie prove per la Trento-Bondone di domenica prossima – ha spiegato Merli –. L'Europeo è il mio principale obiettivo stagionale, ma preferisco non effettuare la gara, perché non condivido l'inserimento della chicane nella parte alta, che ritengo inutile e pericolosa. Mi dispiace ovviamente per l'organizzazione e per gli appassionati. Tengo a ribadire che sono comunque un fautore della sicurezza". Prestazioni di rilievo per il foggiano Peruggini (Ferrari 488), il frusinate Scarafone, il cosentino Aragona, il teramano Gramenzi, il brindisino Liuzzi, l'ascolano Cuccioloni e l'aretino Mercati. Problemi tecnici hanno rallentato o fermato probabili protagonisti

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

MOTORI

Velocità di Montagna, il fiorentino Faggioli vince la 63ª «Fasano-Selva»

La cronoscalata ha aperto il Campionato italiano di Montagna. Tra i vip l'ex F1 Fisichella e l'attore Ettore Bassi

di ANTONIO NEGRO

FASANO - Il fiorentino Simone Faggioli si aggiudica la 63ª edizione della cronoscalata Fasano-Selva, tornata a far parte del Campionato italiano della Montagna inaugurandone il calendario nella giornata di ieri. Faggioli ha ottenuto il primo posto percorrendo i 6 km del percorso in 2'07"61, sotto di oltre 3,5 secondi il suo stesso crono del sabato. Il tempo totale di 4'15"58, sommato da Faggioli nelle due manche, è ora il riferimento da battere. Il trentino Diego Degasperi (Osella FA30-Zytek) ha colto il secondo posto assoluto sperato in vigilia, seguito dal pilota di Comiso, Franco Caruso (Norma M20 FC), terzo davanti al lucano Achille Lombardi (Osella PA2000-Honda) e al lombardo Giancarlo Maroni (Osella PA21 JRB). Formidabile la lotta Ferrari-Lamborghini in Gruppo GT, tra il fasanese Ivan Pezzolla (Lamborghini Huracàn) e il foggiano Lucio Peruggini (Ferrari 488): al miglior tempo di quest'ultimo in 1ª manche ha risposto Pezzolla nella 2ª, vincendo la gara. Terzo, il cosentino Rosario Iaquinta (Lamborghini Huracàn). Ottimo il teramano Marco Gramenzi (Alfa Romeo 4C-Zytek), vincitore in E2-SH davanti al bolognese Fulvio Giuliani (Lancia Delta Evo).

Anche in questa edizione - curata dalla scuderia fasanese «Egnathia Corse» presieduta da Laura De Mola - non poteva mancare la partecipazione di numerosi vip. Tra loro - a parte lo special guest

IL PIÙ LETTO

IL CASO — Bari, la maledizione di Punta Perotti: anche Andidero rischia il crac

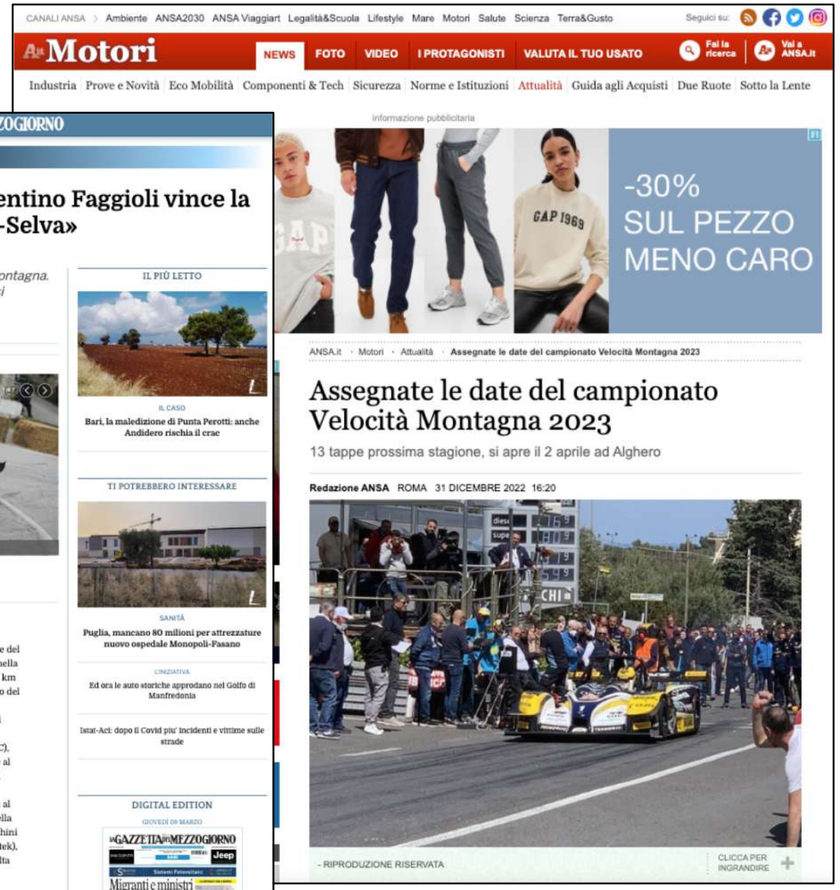
TI POTREBBERO INTERESSARE

SANITÀ — Puglia, mancano 80 milioni per attrezzature nuovo ospedale Monopoli-Fasano

L'INIZIATIVA — Ed ora le auto storiche approdano nel Golfo di Manfredonia

Istat-Act: dopo il Covid più incidenti e vittime sulle strade

DIGITAL EDITION — GIOVEDÌ 09 MARZO — Migranti e ministri



CANALI ANSA > Ambiente ANSA2030 ANSA Viaggiart Legalità&Scuola Lifestyle Mare Motori Salute Scienza Terra&Gusto — Seguici su:

ANSA Motori — NEWS | FOTO | VIDEO | I PROTAGONISTI | VALUTA IL TUO USATO — Fai la ricerca — Vai a ANSA.it

Industria | Prove e Novità | Eco Mobilità | Componenti & Tech | Sicurezza | Norme e Istituzioni | Attualità | Guida agli Acquisti | Due Ruote | Sotto la Lente

informazione pubblicitaria

-30% SUL PEZZO MENO CARO

ANSA.it · Motori · Attualità · Assegnate le date del campionato Velocità Montagna 2023

Assegnate le date del campionato Velocità Montagna 2023

13 tappe prossima stagione, si apre il 2 aprile ad Alghero

Redazione ANSA ROMA 31 DICEMBRE 2022 16:20

- RIPRODUZIONE RISERVATA — CLICCA PER INGRANDIRE

ACI SPORT

Campionato Italiano CIVM Velocità Montagna

RADIO

RADIO E WEB RADIO

ACI RADIO È UN CANALE RADIOFONICO DEDICATO AL MONDO DELLA MOBILITÀ, DELLE AUTO E DELLA SICUREZZA STRADALE, SEMPRE AGGIORNATO SULLE NOVITÀ DELLE COMPETIZIONI AUTOMOBILISTICHE E DEL MONDO DELLE AUTO D'EPOCA

1 MILIONE
DI ASCOLTI DA MAGGIO 2022

24 INTERVENTI
DEDICATI AL CAMPIONATO ITALIANO VELOCITÀ MONTAGNA

9:30 ORARIO DI MESSA IN ONDA
PIÙ FREQUENTE

LUCEVERDE RADIO È LA RADIO DELL'INFOMOBILITÀ ISTITUZIONALE DELL'ACI, OLTRE A NOTIZIARI SULLA VIABILITÀ, TRASMETTE MUSICA, GIORNALI RADIO E INFORMAZIONI METEO, PER MUOVERSI SEMPRE INFORMATI

84 PUNTATE
DIRETTA MOTORI

33% ASCOLTI
DA SPOTIFY

LOMBARDIA, LAZIO, VENETO

REGIONI CON PIÙ ASCOLTI

ACI SPORT

Campionato Italiano CIVM Velocità Montagna

WEB

COPERTURA WEB

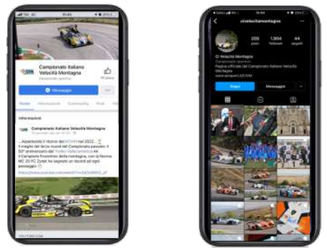
PORTALE WEB DEDICATO
acisport.it/it/CIVM/

110.000
UTENTI

200.000
SESSIONI

350.000
VISUALIZZAZIONI DI PAGINA

3 PIATTAFORME SOCIAL MEDIA DEDICATE



SOCIAL NETWORK

2.181 (+281)
FOLLOWER

40.000
IMPRESSION

25.000
REACH

19.601 (+3.441)
FOLLOWER

800.000
REACH

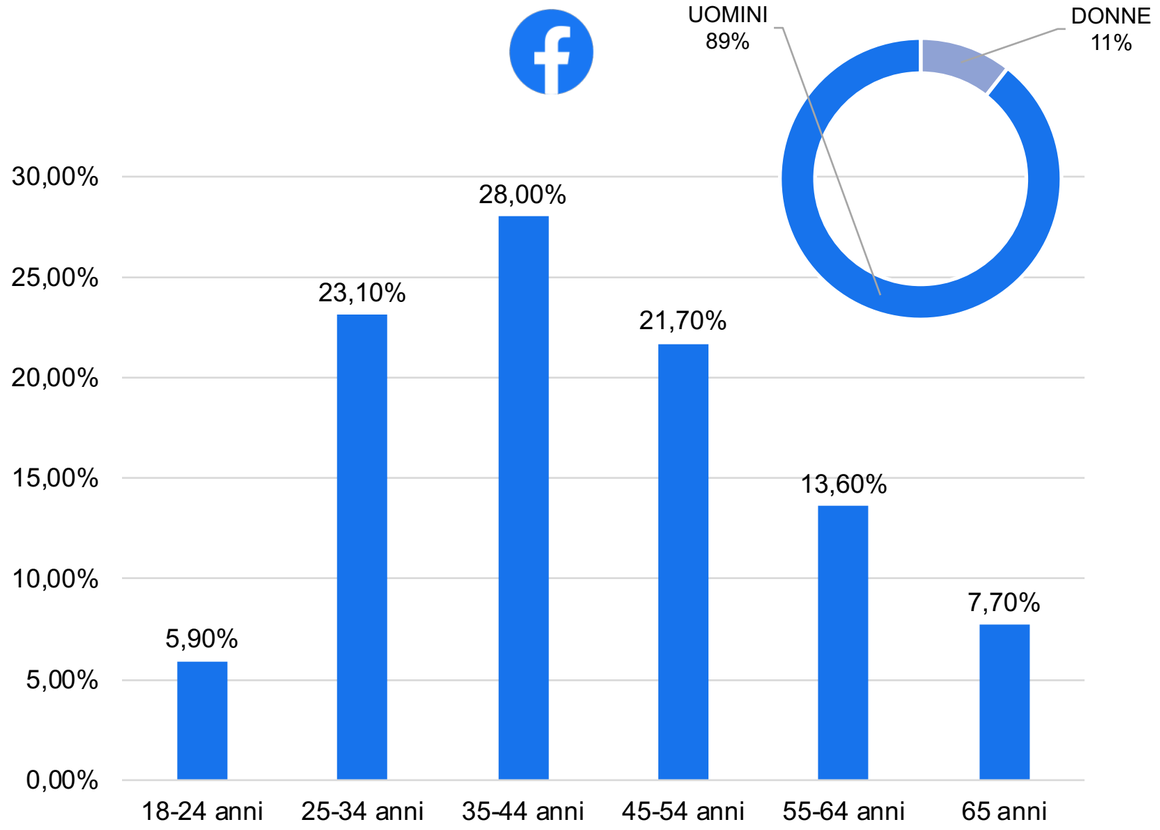
420.000
VISUALIZZAZIONI
VIDEO POST

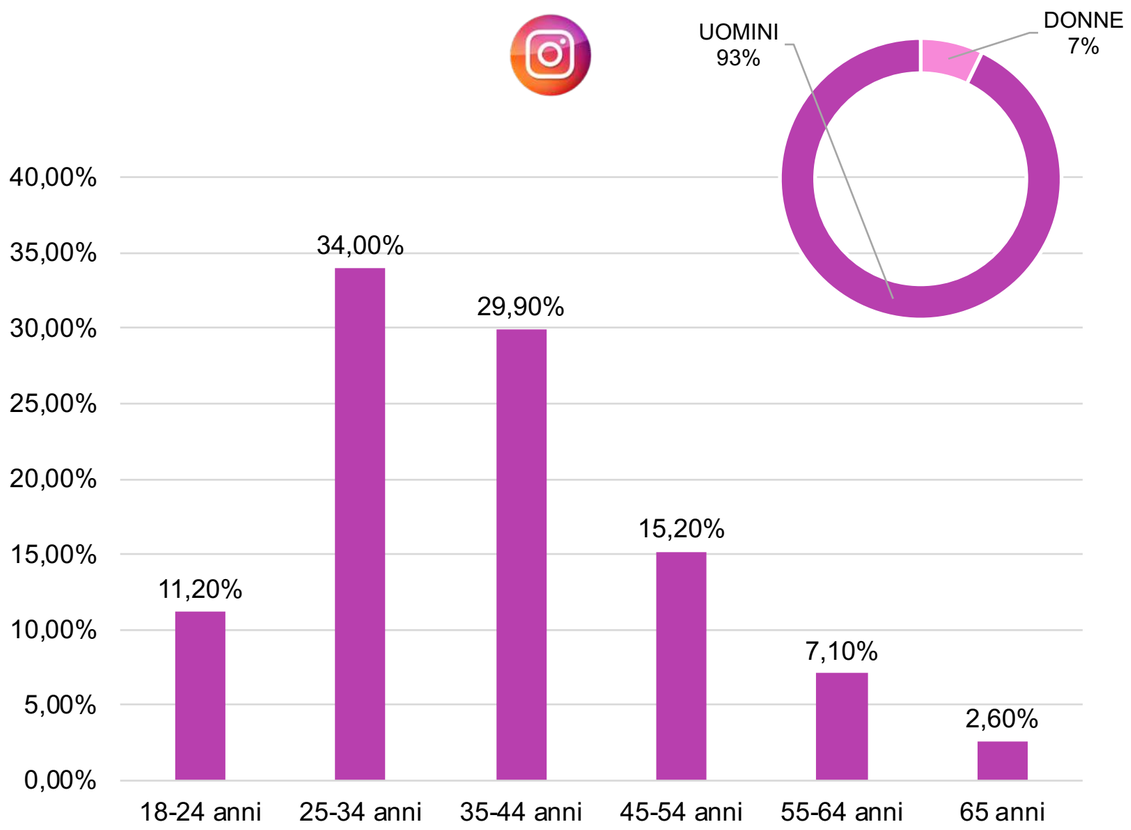
794 (+6,4%)
FOLLOWER

1.845
VISUALIZZAZIONI PROFILO

8.000
VISUALIZZAZIONI
TWEET

UTENTI FACEBOOK E INSTAGRAM



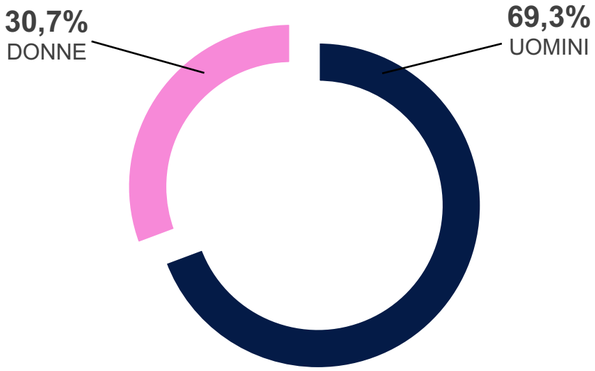


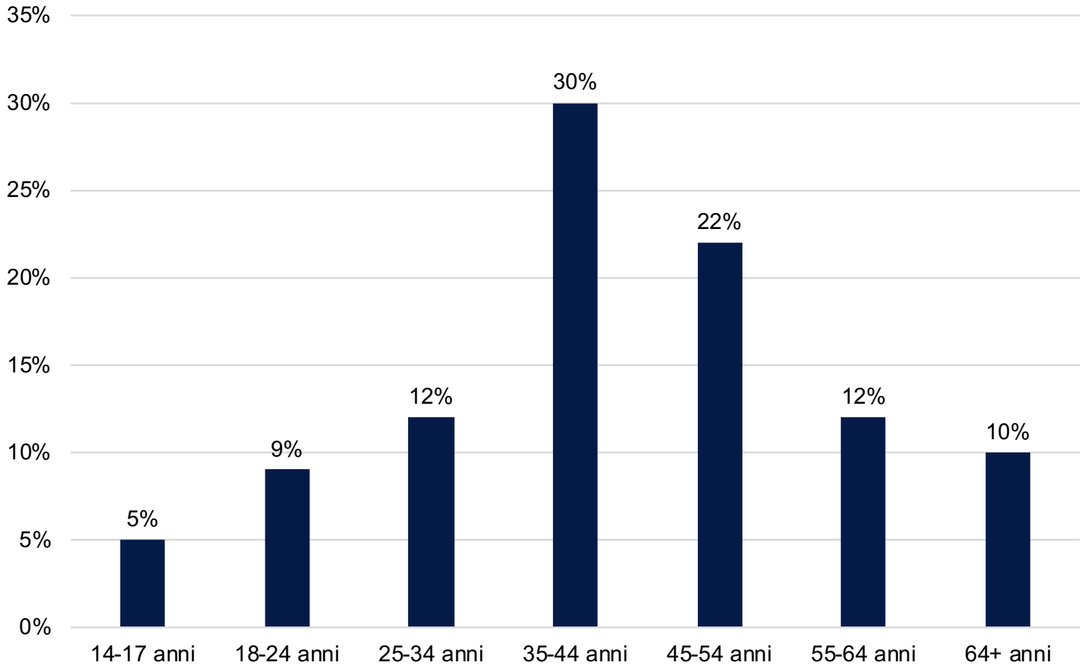
ACI SPORT

Campionato Italiano CIVM Velocità Montagna

PUBBLICO LIVE

PUBBLICO





CIRCA

25.000

SPETTATORI DURANTE LA STAGIONE

CIRCA **3.600** PER APPUNTAMENTO

Campionato Italiano
CIVM
Velocità Montagna

Campionato Italiano CIVM Velocità Montagna

CALENDARIO 2023

2 APRILE | ALGHERO SCALA PICCADA

30 APRILE | TROFEO LODOVICO SCARFIOTTI

14 MAGGIO | COPPA SELVA DI FASANO

28 MAGGIO | TROFEO VALLECAMONICA

11 GIUGNO | TRENTO – BONDONE

18 GIUGNO | COPPA PAOLINO TEODORI

2 LUGLIO | RIETI TERMINILLO

23 LUGLIO | TROFEO LUIGI FAGIOLI

6 AGOSTO | ALPE DEL NEVEGAL

20 AGOSTO | LUZZI SAMBUCINA

3 SETTEMBRE | MONTE ERICE

10 SETTEMBRE | COPPA NISSENA

22 OTTOBRE | SALITA DEL COSTO

Campionato Italiano
CIVM
Velocità Montagna